

Rome, 28 dec. 1613. Bellarmin à l'évêque de Fano.

1356
7856

/ Molto Ill/re et R/mo Sign/re come fre'llo. Come desiderava V. S.R/ma hò supplicato la S/tà di N.S. à concedere licenza, che lei possa far'celebrare nella stanza di cotesto suo seminario, accomodata, et ornata à uso di capella, et oratorio, et S.B. ne ~~farà spedire~~ ~~re~~ ~~il~~ ha concessa la gratia, dicendomi che gli ne farà spedire il Breve. Hora potrà V.S.R/ma ordinare qui à chi hà cura de suoi negotii, che solletici la speditione, et se in altro posso ~~ifargli~~ serv/o serv/o, me gl'offerò di cuore, et gli prego felicità.

Di Roma il di 28. Dec/e 1613.

/0 Di V.S.M. Ill/re et R/ma

Come fre'llo aff/mo

il Card. Bellarmino.

Mons/r Ves/o di Fano.

15 adresse: Al molto Ill/re et R/mo Sig/re come fre'llo mons/r Vescovo di Fano.

Roma Chiesa di S. Ignazio. Capellette (cap. de Abr. de Georgiis) Orig.
signat. autogr.